

I NUMERI DEL COVID: 40 NUOVI CASI NELL'IMPERIESE, 12 NEL SAVONESE

Ecco altre Open night anche a Ferragosto

La sera del 15 ci si potrà immunizzare dalle 20 alle 23

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

«Open Night anche a Ferragosto per vaccinarsi senza prenotazione sia per la prima che per la seconda dose»: lo ha annunciato il presidente della Regione Giovanni Toti. Si vaccinerà quindi dalle 20 alle 23 all'Hub Sunrise di Cairo Montenotte, al Palacrociera di Savona, al centro vaccinale Bogliolo di Alassio dove sarà possibile vaccinarsi anche giovedì 12 (sempre dalle 20 alle

23). Sempre più importante anche il ruolo delle farmacie nella lotta al Covid. In base ai dati forniti dall'Unione ligure associazioni titolari di farmacia (l'organismo regionale presieduto da Elisabetta Borchia che raggruppa le quattro Federfarma provinciali) le prenotazioni per le vaccinazioni anti Covid effettuate da fine febbraio a oggi sono state 306.489 mentre i tamponi rapidi in farmacia (da fine maggio a oggi) sono stati 53.338.

«Un ringraziamento va proprio alle farmacie che con 90.335 vaccini somministrati (da fine marzo a oggi) hanno dato un contributo importante alla campagna vaccinale - ha aggiunto il presidente Toti -. La Liguria è stata la prima regione italiana a firmare l'accordo, il 17 marzo, con le farmacie dove la somministrazione dei vaccini è partita il 30 marzo scorso. Siamo stati i primi a partire e ora stiamo raccogliendo risultati impor-



Lunghe code al Palacrociera di Savona durante una delle Open night

tanti. Anche la reciprocità tra Regioni registra numeri sempre crescenti: i turisti piemontesi prenotati sono stati 2721, i lombardi 1.075, gli emiliani 31. I turisti già vacci-

nati che provengono dal Piemonte sono stati 2.400, 513 i lombardi».

Con il rallentamento della giornata festiva, ieri sono state vaccinate 1.447 persone,

gli immunizzati salgono a 793.481, il 52% della popolazione, e si sale al 66% considerando anche le prime dosi. E' una corsa contro il tempo quella della campagna vaccinale. Il virus continua a diffondersi e gli ospedalizzati salgono a 63, 4 in più, compreso un ulteriore ricovero al Gaslini, con le terapie intensive che restano a 15.

All'ospedale di Sestri Levante sabato è morta una donna di 92 anni e le vittime sono 4.368. 135 i nuovi contagiati, il 5,69% dei 2.370 tamponi molecolari effettuati, il 2,21% considerando anche i 3.734 test antigenici rapidi: nella giornata precedente le percentuali erano 4,49 e 1,62. I positivi totali restano 2.842, grazie ai 134 guariti, stesso numero dei nuovi casi che sono 40 in Asl 1, 12 in Asl 2, 53 in Asl 3, 8 in Asl 4 e 22 in Asl 5. I pazienti in isolamento domiciliare sono 1.497, 25 in più. 1.438 le quarantene, 46 in più. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ospedaletti, ingresso contingentato e 15 persone non fatte entrare

Prima sagra con Green Pass Coda di un'ora senza proteste per degustare i "pignurin"

IL CASO

DANIELA BORGHI

Quasi un'ora di attesa con uno splendido tramonto e Green Pass cartaceo o digitale alla mano per poter degustare i «Pignurin» di Ospedaletti con limite di duecento persone nel Piazzale al mare. Gli appassionati del tradizionale appuntamento gastronomico di mezza estate nella cittadina della rose erano quasi tutti informati e preparati per prendere parte alla prima sagra con il certificato verde. E non si sono fatti scoraggiare dai tempi. Soltanto una minima parte dei quasi 500, tra residenti e turisti che hanno partecipato all'evento clou, non sono potuti entrare: una quindicina senza il Green Pass.

Per loro, niente da fare: gli steward dell'Aps ausiliari civici di Imperia, incaricati dei controlli da «U descu spiaretè» che organizza la manifestazione per conto del Comune, hanno gentilmente vietato l'accesso. Gli altri, dopo la misurazione della temperatura corporea, hanno partecipato alla 52a edizione. «Tutto senza problemi né proteste: edizione promossa - dice l'assessore al turismo Giacomo De Vai - Abbiamo informato preventivamente che per partecipare era necessario avere il Green Pass e, con soddisfazione, abbiamo notato che il messaggio è arrivato alla stragrande maggioranza delle persone. E chi lo ha saputo in serata, non è potuto entrare». Duecento persone per volta hanno potuto accedere al Piazzale per poter prima riti-



La coda dall'alba per partecipare all'evento clou di Ospedaletti



I controlli dei Green Pass

rare dalla cucina i pignurin (piccoli pesci fritti in grosse padelle), la pasta al sugo, le patatine e la bevanda a scelta (10 euro), e poi degustarli sulle tavolate con vista mare e sottofondo musicale con dj. Gli altri hanno dovuto aspettare in coda che si liberassero i posti per poter, a loro volta, entrare. Dalle 21, nel «picco» dell'affluenza, l'attesa è durata anche un'ora. Tutti ordinati, distanziati, con la mascherina, mentre i volontari della «pro loco» di Ospedaletti cucinavano le pietanze con un'or-

ganizzazione ormai roduta.

Una sorta di «catena di montaggio» per ottimizzare i tempi. Gli uomini e le donne de «U descu spiaretè» hanno cucinato e distribuito, dalle 20 alle 22,30, 130 chili di pignurin, 34 di pasta e 80 di patatine. L'assessore è soddisfatto: «E' andato molto bene rispetto alle previsioni, con più partecipanti dell'anno scorso, quando l'evento era tornato alla tradizionale sede del Piazzale al mare. Si è stato bene e in sicurezza. Il limite di 200 persone era stabilito dal protocollo di sicurezza, che tiene conto anche delle vie di fuga. Sarà difficile in futuro tornare ai 2.000 di una ventina d'anni fa, ma se potremo tornare ad avere la musica dal vivo potremo duplicare i numeri. Ringraziamo carabinieri, polizia locale e protezione civile. La prova del nove è stata superata con la collaborazione di tutti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ai primi posti Montegrosso Pian Latte e Bergeggi. Male Ventimiglia

I paesi sono i più vaccinati Tutti i numeri delle dosi tra Savonese e Imperiese

IL RETROSCENA

GIULIO GAVINO

I piccoli comuni delle province di Imperia e Savona sono i più virtuosi in materia di campagna vaccinale. La classifica elaborata da Liguria Digitale parla chiaro. Nell'Imperiese, guardando al ciclo completo (che si riferisce alle due dosi), guida Montegrosso Pian Latte con il 62,5% della popolazione residente (terzo comune della Liguria) seguita da Mandatica con il 60,3%, Pietrabruna con il 58,8%, Terzorio, 58,3%, Vasia 57,3% e San Lorenzo al Mare con 56,7%. Nel Savonese il primo posto è di Bergeggi con il 59,2% seguito da Albissola Marina con il 59,1%.

Le città più popolate

Passando alla classifica dei grandi centri il ciclo vaccinale è stato completato per il 53,5% della popolazione a Imperia, per il 52,6% a Savona. Terza Sanremo con il 50,7% e più distaccate Ventimiglia, ferma al 43,3% e Albenga al 40,3%. Sempre in materia di doppia somministrazione le performance peggiori riguardano soprattutto i piccoli centri del Savonese: Ortovero 32%, Castelbianco 32,6%, Zuccarello 35,1%. Nell'Imperiese il ciclo stenta a Ranzo 36,3%, Olivetta San Michele 40,3%, Airole 41%.

Località turistiche in ritardo
Guardando alla campagna vaccinale in atto spiccano



Primo bilancio per la campagna vaccinale in Liguria

dati poco confortanti per quanto riguarda il completamento del ciclo vaccinale da parte di località che in questa stagione ospitano migliaia di turisti, realtà dove il potenziale rischio è più facile: Laigueglia è ferma al 36,4%, Alassio al 39%, Ceriale al 40% Andora al 41%, si risale un po' con Noli, 51,5% e Giustenice, 51,1%. Un po' meglio l'Imperiese con il 50,8% di Bordighera, il 51,3% di Arma di Taggia, il 51,8% di Diano San Pietro.

Una sola dose, la classifica

La classifica dei comuni delle due province del Ponente in relazione ad almeno una dose vaccinale vede in testa sempre l'Imperiese con Montegrosso Pian Latte con il 73,2% della popolazione seguito da Albissola Marina con il 71,1%, Calizzano con 70,9%, Mandatica 69,8%, Bergeggi 69,6%,

Sassello 68,7%. Nei grandi centri a primeggiare tra le prime dosi di vaccino somministrate è Savona con il 64,7% seguita da Imperia, 60,1%, Sanremo 59,5%, Albenga 58%, Ventimiglia 53,1%. Particolarmente negativa proprio la performance di Ventimiglia dove la campagna vaccinale era iniziata in larghissimo anticipo rispetto al resto della Liguria con le somministrazioni che erano state effettuate ai frontalieri (si era nel mese di marzo).

Tra prima e seconda dose il primato guardando alle grandi città liguri è di Chiavari con il 56,3%, poi Genova con il 54,7% (terzo posto Imperia). Il comune che ha immunizzato la quota maggiore di popolazione è Fascia, in provincia di Genova, con l'83%, ma conta solo 73 residenti (età media 66 anni) seguito da Portofino con il 68,2%. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA